

Care e cari,

In questi anni il **movimento LGBT** italiano ha **cambiato pelle**, così come **ha cambiato pelle l'Europa**, che riconosce **diritti, tutele e servizi** alle persone e alle famiglie LGBT.

**L'Italia è rimasta a guardare** a causa di una classe politica troppo spesso inadeguata a rappresentare i bisogni dei cittadini del nostro Paese.

**Arcigay è stata protagonista** dei grandi cambiamenti culturali e sociali di questi anni ed è stata un punto di riferimento per il movimento a partire da una condizione imprescindibile: **l'unità** e la **stabilità** interna dell'associazione da cui derivano la sua **credibilità** e **autorevolezza**, anche di fronte a una crescente articolazione del movimento LGBT.

Da alcuni anni però non è più così. **La capacità di Arcigay di rispondere alle sfide dei cambiamenti è apparsa più debole**, così come quella di valorizzare le sue esperienze territoriali.

**Le forti conflittualità interne hanno sottratto energie** all'azione politica e prodotto un calo di motivazione di iscritti e dirigenti minando la nostra capacità di incidere nello scenario politico e nelle decisioni stesse del movimento LGBT.

**E' necessario un cambiamento.**

Ritrovare le ragioni del nostro **stare insieme**, recuperare un **sentimento di condivisione** e di **collegialità** nelle prassi e nei contenuti della nostra azione, **ripensare la struttura associativa** con un atteggiamento orientato alla **soluzione dei problemi**, recuperare la vocazione ad essere **network di risorse, esperienze e competenze** per rimanere **radicati nel futuro dell'Italia e delle persone lesbiche, gay e trans**.

**Uguaglianza sul piano dei diritti, lotta alle discriminazioni e all'omo/transfobia, salute e lotta all'HIV e coming out** saranno le parole chiave e urgenti di questo percorso che persegue la piena parità giuridica e il benessere delle persone LGBT.

**Ci candidiamo ad amministrare Arcigay e chiediamo il vostro aiuto** per aprire una **fase nuova** in cui **ripensare la nostra associazione** con la volontà di consegnare al prossimo congresso una proposta di riforma associativa forte perché **frutto di un lavoro comune**.

E' un compito impegnativo che solo **insieme possiamo portare avanti** perché Arcigay torni a essere attenta ai **bisogni concreti** delle persone e della comunità LGBT.

Flavio Romani, candidato presidente nazionale  
Michele Breveglieri, candidato segretario nazionale